



## Provincia di Bergamo

DELIBERAZIONE DELLA

COPIA

### GIUNTA PROVINCIALE

Numero **269** / Reg. Delibere

Data **06/06/2011**

OGGETTO:

S.P. EX S.S. N. 470 VARIANTE ALL'ABITATO DI ZOGNO. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO. LOTTO COSTRUTTIVO - IMPORTO DELL'OPERA € 43.600.000,00. CUP: E11B08000000001.

L'anno duemilaundici del mese di Giugno il giorno sei, alle ore 15:00, nella apposita sala Giunta della Provincia, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunita la Giunta Provinciale.

PIROVANO ETTORE	Presidente	Presente
CAPETTI GIULIANO	Vice Presidente	Presente
LANZANI SILVIA	Assessore	Presente
BELLOLI DOMENICO	Assessore	Presente
CARRARA FAUSTO	Assessore	Presente
ANELLI ROBERTO	Assessore	Presente
MILESI GIOVANNI	Assessore	Presente
COTTINI ALESSANDRO	Assessore	Presente
BONASSOLI GIORGIO	Assessore	Assente
GANDOLFI MARIO	Assessore	Presente
ZUCCHI ENRICO	Assessore	Presente
PICCINELLI ENRICO	Assessore	Presente
ROMANO PIETRO	Assessore	Presente

Assume la Presidenza il Presidente PIROVANO ETTORE.

Partecipa il Vice Segretario PASSARELLO BENEDETTO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita la Giunta a deliberare in ordine all' Oggetto sopra riportato.



PROVINCIA DI BERGAMO  
SERVIZIO PROGETTAZIONE OPERE DI VIABILITÀ  
Via G.Sora 4 - BERGAMO

RS

**OGGETTO: S.P. ex S.S. n. 470 Variante all'abitato di Zogno. Approvazione progetto esecutivo. Lotto costruttivo - Importo dell'opera € 43.600.000,00. CUP: E11B0800000001.**

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**PREMESSO** che con deliberazione di Giunta Provinciale n. 701 in data 21.12.2006 è stato approvato il progetto preliminare dell'opera in oggetto, per una spesa complessiva di € 60.000,00,00 di cui € 43.597.368,42 per lavori ed € 16.402.631,58 per somme a disposizione;

**VISTO** che il progetto preliminare della Variante di Zogno alla ex S.S. 470 prevede:  
una strada in sede nuova della lunghezza complessiva di m 4.117,00 articolata in due gallerie naturali, lunghe rispettivamente m 607,00 e m 1.730,00 e in due tratti di strada all'aperto della lunghezza di m 380,00 e m 1.400,00;  
tre ponti della lunghezza compresa tra i 20 e i 35 m  
un viadotto a tre campate di 35 m ;  
una rotatoria di raggio esterno pari a m 50 al caposaldo Nord;  
uno svincolo a salto di montone al caposaldo Sud;

**VISTO** che in data 14 marzo 2007, ABIEMMEDUE S.p.a., società della Provincia di Bergamo procuratore per l'attuazione della "Variante all'abitato di Zogno" sulla ex S.S. n. 470 in Provincia di Bergamo, ha conferito al Raggruppamento Temporaneo di Progettazione (RTP) costituito da:  
Lombardi - Reico Ingegneria S.r.l (Mandataria);  
Lombardi Sa Ingegneri Consulenti;  
Inelmec Sa Ingegneria Elettro meccanica;  
Studio dott. Lamberto Griffini;  
Bosi e Associati Studio di Ingegneria;  
l'estensione dell'incarico per la progettazione preliminare, conclusosi nel 2006, alla progettazione definitiva ed al coordinamento sicurezza per la progettazione delle opere relative all'intervento in oggetto;

**CONSIDERATO** che il Raggruppamento Temporaneo di Progettazione incaricato ha predisposto il relativo progetto definitivo dell'opera in oggetto;

**VISTO** che la variante oggetto del progetto definitivo riguarda il territorio di Zogno, Comune della Valle Brembana;

**CONSIDERATO** che l'obiettivo principale dell'opera è la riqualificazione del tratto di strada che attraversa l'abitato di Zogno, resasi ormai improrogabile a causa dei notevoli flussi di traffico presenti sulla ex S.S. della Valle Brembana, sia di autoveicoli che di mezzi pesanti, provenienti dai numerosi stabilimenti a monte di Zogno;

IL DIRIGENTE  
(Dott. Ing. *Maurizio Stilliti*)

**OSSERVATO** che il progetto definitivo prevede la realizzazione di muri verdi in terra rinforzata, muri in terra armata, stabilizzazioni di pareti sub verticali in roccia, la tombinatura del canale ENEL, un sottopasso dell'asse principale nel tratto iniziale del tracciato (svincolo sud). Lungo il tracciato sono previste altresì opere d'arte minori quali tombini idraulici scatolari per assicurare la continuità di fossi ed altri corsi d'acqua della rete idraulica minore e tombini circolari di diametro variabile per assicurare la continuità di fossi di scolo;

**CONSIDERATO** che con delibera di Giunta Provinciale n. 649 del 04.12.2009, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il progetto definitivo dell'opera per una spesa complessiva pari ad € 61.400.000,00;

**VISTO** che con determinazione dirigenziale n. 1712 registrata in data 26.05.2009 sono state approvate le risultanze della Conferenza di Servizi per l'approvazione del progetto definitivo dei lavori in oggetto;

**VISTO** che con determinazione dirigenziale nr. 1361 del 18.05.2010, esecutiva ai sensi di legge è stata approvata la prima modifica del quadro economico comportante una spesa complessiva di € 61.400.000,00;

**DATO ATTO** che con determinazione dirigenziale n. 2348 del 16.08.2010, esecutiva ai sensi di legge, e con contratto n. 65 di rep. stipulato in data 22.09.2010 è stata affidata l'aggiudicazione definitiva dell'appalto integrato all'impresa "Itinera Spa" con sede legale in Tortona per l'importo di € 28.778.646,84, Iva esclusa;

**CONSIDERATO** che Regione Lombardia, con D.G.R. n. VII/10312 del 16.09.2002, si riservava la facoltà, nell'ambito dell'aggiornamento annuale del Programma, di procedere alla revoca, riduzione o riprogrammazione delle risorse assegnate, sulla base degli effettivi trasferimenti di risorse statali per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs 112/98 in tema di viabilità, in conformità all'effettivo avanzamento degli interventi di cui al Programma stesso nonché sulla base dei ribassi d'asta o dei minori costi riscontrati e sulla conseguente rideterminazione degli importi necessari per l'attuazione del singolo intervento;

**VISTO** che con legge n. 122 del 30.07.2010 di conversione del Decreto Legge n. 78 del 31.05.2010, lo Stato ha operato un taglio nel trasferimento delle risorse per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 112/98, ivi incluse quelle attinenti la viabilità per le annualità a partire dal 2011;

**VISTA** la delibera di Giunta Regionale n. IX/000919 del 01.12.2010, di aggiornamento per l'anno 2010 del programma degli interventi prioritari sulla rete viaria di interesse regionale che stabilisce le modalità di assegnazione delle risorse;

**OSSERVATO** che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 46 in data 09.05.2001, è stato approvato il rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2010 e l'importo dell'opera in oggetto è stato ridotto ad € 43.600.000,00;

**CONSIDERATO** che, in seguito a detta deliberazione, il responsabile del procedimento si è allineato alle risorse effettivamente trasferite per la realizzazione dell'opera in argomento ed ha predisposto il nuovo quadro economico, approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 259 del 30.05.2011, per una spesa complessiva di € 43.600.000,00;

IL DIRIGENTE  
(Dott. Ing. Renato Salliti)

**DATO ATTO** che il progetto esecutivo del nuovo tratto di strada provinciale in argomento è stato suddiviso in due parti:

**Progetto esecutivo – Lotto Costruttivo:**

Tale parte prevede la realizzazione dell'interconnessione di inizio lotto (interconnessione Sud) mediante un innesto a T della viabilità proveniente da Zogno nella viabilità di progetto;

**Progetto Esecutivo – Lotto di Completamento:**

In tale parte l'interconnessione di inizio lotto (interconnessione Sud) verrà realizzato mediante uno svincolo a rotatoria. L'interconnessione comprenderà anche un percorso ciclopedonale che attraverserà la viabilità di progetto. Fanno parte del lotto di completamento tutti gli impianti tecnologici;

**ACCERTATO** che il tracciato del progetto esecutivo deriva, con lievi modifiche da quello del progetto definitivo. La lunghezza complessiva della variante è di 4+342.636 mt.;

**RILEVATO** che partendo la sud con direzione nord la variante ha inizio in località Inzogno, poco dopo l'uscita da una piccola galleria esistente, posta all'estremità nord del viadotto di Sedrina.

Procedendo verso nord si attraversa una prima galleria della lunghezza di 654 mt., denominata Galleria Inzogno. Si arriva presso le ultime case di Inzogno ed a questo punto si procede a cielo aperto in direzione nord.

La galleria è quasi tutta in curva. Il successivo tratto, tutto in salita, non presenta problemi di sorta salvo l'attraversamento di uno sperone roccioso che richiede la realizzazione di uno scavo di una certa entità.

Anche la seconda galleria denominata Monte di Zogno presenta un tracciato in salita, la sua lunghezza è di 2211 mt., il culmine del tracciato viene raggiunto poco prima dell'uscita della galleria a quota 410 mt., circa, in corrispondenza della progr.va 3+013, da questo punto in poi il tracciato prosegue in discesa.

Procedendo in direzione nord, uscendo dalla galleria Monte Zogno viene attraversato un versante molto acclive, coperto da bosco ceduo, che si presenta solcato da due impluvi. Per l'attraversamento del primo è previsto un tombotto scatolare, per l'attraversamento del secondo invece è previsto un ponte a campata unica. I rimanenti tratti vengono realizzati mediante tagli, riporti e strutture di sostegno dal lato di valle della strada, costituiti da muri gradonati prefabbricati rivestiti in pietra locale.

Al termine della variante, in località Ambria, è prevista una rotatoria che assicura il proseguimento in direzione di San Pellegrino Terme e permette l'accesso all'abitato di Zogno, assicurando anche il collegamento con la Val Serina attraverso il ponte di Ambria.

La lunghezza complessiva del tratto a cielo aperto tra l'uscita della seconda galleria e la rotatoria nord è pari a circa 1060 mt.;

**OSSERVATO** che nella galleria Monte Zogno sono previsti tre cunicoli di fuga posti ad una distanza di 600 mt. partendo dal piazzale di sosta. Il primo dei tre è della lunghezza di mt. 209,24 e termina su una mulattiera, non è raggiungibile dall'esterno con mezzi di soccorso. Il secondo, della lunghezza di 400,60 mt. termina sulla strada comunale per Monte di Zogno, ed è accessibile ai mezzi di soccorso, ed il terzo, della lunghezza di 113. mt., termina su una mulattiera e non è raggiungibile dall'esterno con i mezzi di soccorso. Ambedue le gallerie vengono munite di cabine elettriche e di vasche disoleatrici. All'uscita

IL DIRIGENTE  
(Dott. Ing. Renato Scilliti)

nord della seconda galleria, in corrispondenza del culmine del tracciato, viene collocata la vasca antincendio, a servizio due gallerie;

**PRESO ATTO** che in particolare nel progetto esecutivo, recependo per le prescrizioni del Decreto di Compatibilità Ambientale n. 6973, adottato dal competente Dirigente di Regione Lombardia in data 26.06.2008 e al fine di migliorare la fluidità della circolazione lungo la galleria denominata Monte di Zogno, è stata ridotta dal 5,24% al 3,00% la pendenza longitudinale (conseguente allungamento della galleria da m 1.792,00 a m 2211,00 per un totale di 492 m);

**OSSERVATO** che al progetto esecutivo è allegato l'atto di sottomissione con il quale l'Impresa ITINERA S.p.A. si obbliga a realizzare l'intervento in giorni 1086 (originariamente previsti 900 giorni) derivanti dall'allungamento della galleria Monte di Zogno;

**VISTO** che il progetto esecutivo lotto costruttivo prevede una spesa complessiva di € 43.600.000,00, come di seguito articolato:

A		IMPEGNATO (EURO)	TOTALE (EURO)
a1	Importo lavori a corpo	18.307.685,75	
a2	Oneri sicurezza diretti	1.064.264,00	
a3	Importo lavori a misura	7.857.229,25	
a4	Oneri sicurezza	421.827,00	
a5	Oneri sicurezza	413.519,00	
a6	Oneri di capitolato	94.100,00	
a7	Spese progettazione esecutiva	470.022,00	
a8	Adeguamento N.T.C. 2008	149.999,84	
<b>a8</b>	<b>Sommano</b>		<b>28.778.646,84</b>
a9	Lavori in economia	50.000,00	
a 10	Spostamento interferenze	400.000,00	
a11	Contributo CNPAIA (2%)	9.400,44	
a12	Iva su voci a8 – a9 – a10 – a11	5.847.609,46	
a13	Incremento contributo integrativo a 2% a 4%	9.400,44	
a14	Iva su voce a13	1.880,09	
<b>a15</b>	<b>Sommano</b>		<b>6.318.290,43</b>
B	Spese tecnico amministrative		
B1	Progettazione preliminare	510.785,60	
B2	Progettazione definitiva e coord. Sicur.	1.653.159,67	
B3	Direzione lavori	1.460.000,00	
B4	Coordinamento della sicurezza	86.000,00	
B5	Spese per verifica e validazione	-	
B6	Spese per collaudi	60.500,00	
B7	Spese per commissioni di gara	-	
B8	Spese per pubblicità	13.161,59	
B9	Contributo autorità di vigilanza	500,00	
B10	Attività di supporto al RUP	100.000,00	
B 11	Star tap Abiemmedue comprese spese per commissioni validazioni RUP e supporto	2.915.784,19	
B12	Incentivo RUP progettazione esecutiva	25.540,00	

B13	Incentivo responsabile lavori fase progettuale	4.510,00	
B14	Incentivo responsabile lavori fase esecutiva	12.880,00	
B15	Incentivo RUP fase esecutiva	72.400,00	
<b>B16</b>	<b>Sommano</b>		<b>6.915.221,05</b>
C	Espropri		
C1	Acquisizione aree	1.000.000,00	
C2	Accordi bonari	10.520,39	
C3	Somme per procedure espropri	-	
<b>C4</b>	<b>Sommano</b>		<b>1.010.520,39</b>
E	Imprevisti		
E1	Imprevisti ex art. 132 D.Lgs. 163/06	364.842,38	
E2	Accantonamento art. 133 d.Lgs 163/06	-	
E3	Fondo accordi bonari art. 12 DPR n. 554/99	-	
E4	Interventi compensativi ex DGR 675/05	212.478,91	
<b>E5</b>	<b>Sommano</b>		<b>577.321,30</b>
	<b>Totale (A16+B16+C4+E5)</b>		<b>43.600.000,00</b>

**DATO ATTO** che con deliberazione di Giunta Provinciale n. 649 del 12.09.2009, è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.P.R. 327/2001;

**PRESO ATTO** che con nota n. 2/2011 in data 3 giugno 2011 il Responsabile del Procedimento dott. ing. Renato Stilliti, dirigente del Settore Viabilità e Trasporti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 112 del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 47 del DPR 21.12.1999, n. 544, ha validato il progetto dopo aver provveduto alla verifica della rispondenza alla vigente normativa nonché al documento preliminare di progettazione;

**VISTO** che Responsabile del Procedimento è il sottoscritto dott. ing. Renato Stilliti, Dirigente del Settore Viabilità e Trasporti;

**VISTO** che il progetto esecutivo è stato predisposto rispettando le indicazioni del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., nonché del DPR. n. 554/1999;

**OSSERVATO** che è stato predisposto l'allegato protocollo di legalità che sarà sottoscritto dall'Ufficio Territoriale del Governo – Prefettura di bergamo, dalla Provincia di Bergamo e dall'Impresa ITINERA S.p.A. al fine di evitare tentativi di ingerenza criminale nell'appalto;

**VISTO** il D.Lgs. 267/2000;

**VISTI** i pareri in ordine alla regolarità tecnica espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

**RITENUTO** il progetto esecutivo adeguato alle necessità e meritevole di approvazione;

**TUTTO** ciò premesso e considerato;

IL DIRIGENTE  
(Dott. Ing. Renato Stilliti)

## SI PROPONE

- 1) di approvare il progetto esecutivo del lotto costruttivo datato 24.03.2011 così denominato "S.P. ex SS. 470 della Valle Brembana. Variante all'abitato di Zogno" – Lotto costruttivo, comportante la spesa complessiva di € 43.600.000,00 secondo l'articolazione meglio specificata in premessa, predisposto dalla società Itinera Spa e composto dagli elaborati tecnici indicati nell'allegato elenco elaborati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di dare atto che l'opera è inserita nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2009/2011, annualità 2009;
- 3) di dare atto che l'opera risulta finanziata come di seguito precisato:  
€ 28.000.000,00 D.Lgs. 112/98;  
€ 7.216.960,69 Avanzo amministrazione e alienazioni;  
€ 4.205.988,57 Trasferimenti ex ANAS;  
€ 4.177.050,74 Legge 102/90;
- 4) di dare atto che il presente progetto esecutivo è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. nonché del D.P.R. n. 554/1999;
- 5) di dare atto che, come ricordato in premessa, l'opera è appaltata all'Impresa Itinera Spa con sede legale in Tortona (Al) per l'importo di € 28.778.646,84 Iva esclusa.
- 6) di dare atto che i lavori saranno completati in 1086 giorni (anziché 900 come originariamente previsto) a seguito dell'allungamento della galleria Monte di Zogno;
- 7) di approvare l'allegato protocollo di legalità finalizzato ad evitare tentativi di ingerenza criminale nell'appalto;
- 8) di dichiarare, inoltre, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000, al fine di dar corso con sollecitudine alle procedure per la consegna dei lavori.

IL DIRIGENTE  
Dott. ing. Renato Stilliti

IL DIRIGENTE  
(Dott. Ing. Renato Stilliti)

# ELENCO ELABORATI DI PROGETTO

Mod. 05/00.PGQ 05

## Variante all'abitato di Zogno ex. S.S. 470 PROGETTO ESECUTIVO - LOTTO COSTRUTTIVO

CODICE COMMESSA: 526/10

COPIA CHECK [#]

EMISSIONE PROGETTO:

Marzo 2011

EMISSIONE FINALE

DATA REVISIONE:

N°	Codifica							Denominazione elaborato	Scala	Data Emissione
	FASE	SISTEMA	OPERA	PROGRESSIVO	REV.	TIPO	AUTORE			

### ELABORATI DESCRITTIVI

#### INDICAZIONI

N°	FASE	SISTEMA	OPERA	PROGRESSIVO	REV.	TIPO	AUTORE	Denominazione elaborato	Scala	Data Emissione		
1	E	GE	A	0	0	1	0	V	IT	Elenco elaborati	-	24/03/2011
2	E	GE	A	0	0	2	0	V	IT	Relazione tecnica generale	-	24/03/2011
3	E	ID	A	0	0	3	0	R	IT	Relazione idrologica e idraulica	-	24/03/2011
4	E	SS	A	0	0	4	0	R	IT	Relazione d'indagine sismica	-	24/03/2011
5	E	PI	A	0	0	5	0	R	IT	Relazione di verifica della pavimentazione	-	24/03/2011
6	E	PI	A	0	0	6	0	V	IT	Relazione descrittiva del tracciato stradale	-	24/03/2011
7	E	SC	A	0	0	7	0	R	IT	Muri in terra rinforzata - Relazione di calcolo	-	24/03/2011
8	E	SC	A	0	0	8	0	R	IT	Muri di sostegno Gradonati - Relazione di calcolo	-	24/03/2011
9	E	SC	A	0	0	9	0	R	IT	Muri di sostegno Rotatoria Nord - Relazione di calcolo	-	24/03/2011
10	E	SC	A	0	1	0	0	R	IT	Muri di sostegno RN Asse 2 - Relazione di calcolo	-	24/03/2011
11	E	OA	A	0	1	2	0	R	IT	Cabina sbocco sud Monte di Zogno - Relazione di calcolo	-	24/03/2011
12	E	OA	A	0	1	3	0	R	IT	Cabina sbocco nord Monte di Zogno - Relazione di calcolo	-	24/03/2011
13	E	OA	A	0	1	4	0	R	IT	Vasche antincendio - Relazione di calcolo	-	24/03/2011
14	E	OA	A	0	1	5	0	R	IT	Vasche disoleatrici - Relazione di calcolo	-	24/03/2011
15	E	OA	A	0	1	7	0	R	IT	Sottovia San Bernardino - Relazione di calcolo	-	24/03/2011
16	E	OA	A	0	1	8	0	R	IT	Sottovia strada comunale - Relazione di calcolo	-	24/03/2011
17	E	OA	A	0	1	9	0	R	IT	Sottovia svincolo Sud - Bertinense - Relazione di calcolo	-	24/03/2011
18	E	OA	A	0	2	0	0	R	IT	Sottopasso km 0+841 Relazione di calcolo	-	24/03/2011
19	E	AI	A	0	2	1	0	R	IT	Tombino n° 8 - Relazione di calcolo	-	24/03/2011
20	E	AI	A	0	2	2	0	R	IT	Tombino n° 9 - Relazione di calcolo	-	24/03/2011
21	E	AI	A	0	2	3	0	R	IT	Tombino n° 10 - Relazione di calcolo	-	24/03/2011
22	E	GI	A	0	2	4	0	R	IT	Galleria Inzogno - Relazione tecnica	-	24/03/2011
23	E	GI	A	0	2	5	0	R	IT	Galleria Inzogno - Relazione geomeccanica	-	24/03/2011
24	E	GI	A	0	2	6	0	R	IT	Galleria Inzogno - Relazione di calcolo strutturale	-	24/03/2011
25	E	GI	A	0	2	7	0	R	IT	Galleria Inzogno - Relazione sul monitoraggio	-	24/03/2011
26	E	GA	A	0	2	8	0	R	IT	Galleria Inzogno - Imbocchi - Relazione di calcolo strutturale	-	24/03/2011
27	E	GA	A	0	2	9	0	R	IT	Galleria Inzogno - Imbocchi - Relazione di calcolo delle opere di sostegno e consolidamento	-	24/03/2011
28	E	GM	A	0	3	0	0	R	IT	Galleria Monte di Zogno - Relazione tecnica	-	24/03/2011
29	E	GM	A	0	3	1	0	R	IT	Galleria Monte di Zogno - Relazione geomeccanica	-	24/03/2011
30	E	GM	A	0	3	2	0	R	IT	Galleria Monte di Zogno - Relazione di calcolo strutturale	-	24/03/2011
31	E	GM	A	0	3	3	0	R	IT	Galleria Monte di Zogno - Relazione sul monitoraggio	-	24/03/2011
32	E	GA	A	0	3	4	0	R	IT	Galleria Monte di Zogno - Imbocchi - Relazione di calcolo strutturale	-	24/03/2011
33	E	OA	A	0	3	5	0	R	IT	Relazione tecnica e di calcolo Tombino Scatolare Acquada	-	24/03/2011
34	E	OA	A	0	3	6	0	R	IT	Ponte Monte Grappa - Relazione tecnica e di calcolo	-	24/03/2011
35	E	OA	A	0	3	9	0	R	IT	"Copertura canale rotatoria Nord - Relazione di calcolo	-	24/03/2011
36	E	OA	A	0	4	0	0	R	IT	Ponte Inzogno - Relazione tecnica e di calcolo	-	24/03/2011
37	E	GG	A	0	4	6	0	R	IT	Relazione tecnica geologica	-	24/03/2011

IL DIRIGENTE  
(Dott. Ing. Renato Sillitti)

38	E	GG	A	0	4	7	0	R	IT	Relazione indagini	-	24/03/2011
39	E	GG	A	0	4	8	0	R	IT	Relazione geotecnica	-	24/03/2011
40	E	DA	A	0	4	9	0	R	IT	Capitolato speciale d'appalto	-	24/03/2011
41	E	GE	A	0	5	0	0	D	IT	Cronoprogramma	-	24/03/2011
42	E	SI	A	0	5	1	0	R	IT	Piano di Manutenzione	-	24/03/2011

### B - ELABORATI TECNICI ECONOMICI

43	E	DA	B	0	0	1	0	R	IT	Elenco prezzi	-	24/03/2011
44	E	DA	B	0	0	2	0	R	IT	Analisi dei prezzi	-	24/03/2011
45	E	DA	B	0	0	3	0	R	IT	Computo metrico estimativo	-	24/03/2011
46	E	DA	B	0	0	4	0	R	IT	Quadro economico	-	24/03/2011

### C - SICUREZZA

47	E	SI	C	0	0	1	0	R	IT	Piano di sicurezza e coordinamento	-	24/03/2011
48	E	SI	C	0	0	2	0	R	IT	Piano di sicurezza e coordinamento - All. A e B	-	24/03/2011
49	E	SI	C	0	0	3	0	R	IT	Piano di sicurezza e coordinamento - All. C e D	-	24/03/2011

## ELABORATI GRAFICI

### D - PROGETTO DELL'INFRASTRUTTURA

#### 0 - Asse principale

##### Planimetria di progetto

50	E	PI	D	0	0	1	0	V	IT	Planimetria di progetto	1:5000	24/03/2011
51	E	PI	D	0	0	2	0	V	IT	Planimetria di progetto - Tav. 1/6	1:1000	24/03/2011
52	E	PI	D	0	0	3	0	D	IT	Planimetria di progetto - Tav. 2/6	1:1000	24/03/2011
53	E	PI	D	0	0	4	0	D	IT	Planimetria di progetto - Tav. 3/6	1:1000	24/03/2011
54	E	PI	D	0	0	5	0	D	IT	Planimetria di progetto - Tav. 4/6	1:1000	24/03/2011
55	E	PI	D	0	0	6	0	D	IT	Planimetria di progetto - Tav. 5/6	1:1000	24/03/2011
56	E	PI	D	0	0	7	0	D	IT	Planimetria di progetto - Tav. 6/6	1:1000	24/03/2011

##### Planimetrie di tracciamento

57	E	PI	D	0	0	8	0	D	IT	Planimetria di tracciamento asse PE IP3 - Tav.1/2	2000	24/03/2011
58	E	PI	D	0	0	9	0	D	IT	Planimetria di tracciamento asse PE IP3 - Tav.2/2	2000	24/03/2011

##### Profili longitudinali

59	E	PI	D	0	1	0	0	V	IT	Profilo longitudinale	5'000/500	24/03/2011
60	E	PI	D	0	1	1	0	V	IT	Profilo longitudinale - Tav. 1/5	2'000/200	24/03/2011
61	E	PI	D	0	1	2	0	D	IT	Profilo longitudinale - Tav. 2/5	2'000/200	24/03/2011
62	E	PI	D	0	1	3	0	D	IT	Profilo longitudinale - Tav. 3/5	2'000/200	24/03/2011
63	E	PI	D	0	1	4	0	D	IT	Profilo longitudinale - Tav. 4/5	2'000/200	24/03/2011
64	E	PI	D	0	1	5	0	D	IT	Profilo longitudinale - Tav. 5/5	2'000/200	24/03/2011

##### Diagrammi di Visibilità

65	E	PI	D	0	1	6	0	D	IT	Diagramma di visibilità Asse Principale	2000	24/03/2011
----	---	----	---	---	---	---	---	---	----	---	------	------------

##### Rotatoria Sud

66	E	PI	D	0	1	7	0	V	IT	Svincolo Sud - Planimetria di progetto	500	24/03/2011
----	---	----	---	---	---	---	---	---	----	--	-----	------------

##### Rotatoria Nord

67	E	PI	D	0	2	0	0	D	IT	Rotatoria Nord - Planimetria di progetto	1'000	24/03/2011
68	E	PI	D	0	2	1	0	D	IT	Rotatoria Nord - Planimetria di tracciamento - asse 1 e 2	1'000	24/03/2011
69	E	PI	D	0	2	2	0	D	IT	Rotatoria Nord - Profili longitudinali	1'000	24/03/2011

##### Sezioni tipo e particolari costruttivi

70	E	ST	D	0	2	3	0	D	IT	Sezioni tipo asse principale (1/3)	100	24/03/2011
71	E	ST	D	0	2	4	0	D	IT	Sezioni tipo asse principale (2/3)	100/20	24/03/2011
72	E	ST	D	0	2	5	0	D	IT	Sezioni tipo asse principale (3/3)	100	24/03/2011
73	E	ST	D	0	2	6	0	D	IT	Sezioni tipo asse secondario	100	24/03/2011
74	E	ST	D	0	2	7	0	D	IT	Sezioni tipo rotatoria nord	100	24/03/2011
76	E	ST	D	0	2	9	0	D	IT	Consolidamento scarpate	100	24/03/2011
77	E	ST	D	0	3	0	0	D	IT	Particolari (1/2)	50	24/03/2011
78	E	ST	D	0	3	1	0	D	IT	Particolari (2/2)	Varie	24/03/2011
79	E	ST	D	0	3	2	0	D	IT	Muri prefabbricati	100	24/03/2011
80	E	ST	D	0	3	3	0	D	IT	Terre rinforzate	100	24/03/2011

##### Sezioni trasversali tratte all'aperto

81	E	PT	D	0	3	4	0	D	IT	Sezioni Trasversali Tav. 1/32	200	24/03/2011
82	E	PT	D	0	3	5	0	D	IT	Sezioni Trasversali Tav. 2/32	200	24/03/2011
83	E	PT	D	0	3	6	0	D	IT	Sezioni Trasversali Tav. 3/32	200	24/03/2011
84	E	PT	D	0	3	7	0	D	IT	Sezioni Trasversali Tav. 4/32	200	24/03/2011
85	E	PT	D	0	3	8	0	D	IT	Sezioni Trasversali Tav. 5/32	200	24/03/2011
86	E	PT	D	0	3	9	0	D	IT	Sezioni Trasversali Tav. 6/32	200	24/03/2011
87	E	PT	D	0	4	0	0	D	IT	Sezioni Trasversali Tav. 7/32	200	24/03/2011
88	E	PT	D	0	4	1	0	D	IT	Sezioni Trasversali Tav. 8/32	200	24/03/2011
89	E	PT	D	0	4	2	0	D	IT	Sezioni Trasversali Tav. 9/32	200	24/03/2011
90	E	PT	D	0	4	3	0	D	IT	Sezioni Trasversali Tav. 10/32	200	24/03/2011

91	E	PT	D	0	4	4	0	D	IT	Sezioni Trasversali Tav. 11/32	200	24/03/2011
92	E	PT	D	0	4	5	0	D	IT	Sezioni Trasversali Tav. 12/32	200	24/03/2011
93	E	PT	D	0	4	6	0	D	IT	Sezioni Trasversali Tav. 13/32	200	24/03/2011
94	E	PT	D	0	4	7	0	D	IT	Sezioni Trasversali Tav. 14/32	200	24/03/2011
95	E	PT	D	0	4	8	0	D	IT	Sezioni Trasversali Tav. 15/32	200	24/03/2011
96	E	PT	D	0	4	9	0	D	IT	Sezioni Trasversali Tav. 16/32	200	24/03/2011
97	E	PT	D	0	5	0	0	D	IT	Sezioni Trasversali Tav. 17/32	200	24/03/2011
98	E	PT	D	0	5	1	0	D	IT	Sezioni Trasversali Tav. 18/32	200	24/03/2011
99	E	PT	D	0	5	2	0	D	IT	Sezioni Trasversali Tav. 19/32	200	24/03/2011
100	E	PT	D	0	5	3	0	D	IT	Sezioni Trasversali Tav. 20/32	200	24/03/2011
101	E	PT	D	0	5	4	0	D	IT	Sezioni Trasversali Tav. 21/32	200	24/03/2011
102	E	PT	D	0	5	5	0	D	IT	Sezioni Trasversali Tav. 22/32	200	24/03/2011
103	E	PT	D	0	5	6	0	D	IT	Sezioni Trasversali Tav. 23/32	200	24/03/2011
104	E	PT	D	0	5	7	0	D	IT	Sezioni Trasversali Tav. 24/32	200	24/03/2011
105	E	PT	D	0	5	8	0	D	IT	Sezioni Trasversali Tav. 25/32	200	24/03/2011
106	E	PT	D	0	5	9	0	D	IT	Sezioni Trasversali Tav. 26/32	200	24/03/2011
107	E	PT	D	0	6	0	0	D	IT	Sezioni Trasversali Tav. 27/32	200	24/03/2011
108	E	PT	D	0	6	1	0	D	IT	Sezioni Trasversali Tav. 28/32	200	24/03/2011
109	E	PT	D	0	6	2	0	D	IT	Sezioni Trasversali Tav. 29/32	200	24/03/2011
110	E	PT	D	0	6	3	0	D	IT	Sezioni Trasversali Tav. 30/32	200	24/03/2011
111	E	PT	D	0	6	4	0	D	IT	Sezioni Trasversali Tav. 31/32	200	24/03/2011
112	E	PT	D	0	6	5	0	D	IT	Sezioni Trasversali Tav. 32/32	200	24/03/2011
<b>Sezioni trasversali tratte all'aperto - Rotatoria Nord</b>												
113	E	PT	D	0	7	4	0	D	IT	Sezioni Trasversali Tav. 1/3	200	24/03/2011
114	E	PT	D	0	7	5	0	D	IT	Sezioni Trasversali Tav. 2/3	200	24/03/2011
115	E	PT	D	0	7	6	0	D	IT	Sezioni Trasversali Tav. 3/3	200	24/03/2011
<b>Sezioni trasversali tratte all'aperto - RN Asse 1</b>												
116	E	PT	D	0	7	7	0	D	IT	Sezioni Trasversali Tav. 1/3	200	24/03/2011
117	E	PT	D	0	7	8	0	D	IT	Sezioni Trasversali Tav. 2/3	200	24/03/2011
118	E	PT	D	0	7	9	0	D	IT	Sezioni Trasversali Tav. 3/3	200	24/03/2011
<b>Sezioni trasversali tratte all'aperto - RN Asse 2</b>												
119	E	PT	D	0	8	0	0	D	IT	Sezioni Trasversali Tav. 1/3	200	24/03/2011
120	E	PT	D	0	8	1	0	D	IT	Sezioni Trasversali Tav. 2/3	200	24/03/2011
121	E	PT	D	0	8	2	0	D	IT	Sezioni Trasversali Tav. 3/3	200	24/03/2011
<b>1 - Viabilità secondaria</b>												
<b>Imbocco Sud galleria Monte di Zogno</b>												
122	E	VS	D	1	0	1	0	D	IT	Viabilità locale - Planimetria generale	500	24/03/2011
123	E	VS	D	1	0	2	0	D	IT	Viabilità locale - Sezioni A-B-C	200	24/03/2011
124	E	VS	D	1	0	3	0	D	IT	Viabilità locale - Sezioni D-E	200	24/03/2011
125	E	VS	D	1	0	4	0	D	IT	Viabilità locale - Sezioni 1+5	200	24/03/2011
126	E	VS	D	1	0	5	0	D	IT	Deviazione strada comunale - Planimetria	200	24/03/2011
127	E	VS	D	1	0	6	0	D	IT	Deviazione strada comunale - Profilo e sezioni	200	24/03/2011
128	E	VS	D	1	0	7	0	D	IT	Deviazione provvisoria strada - Planimetria	200	24/03/2011
129	E	VS	D	1	0	8	0	D	IT	Deviazione provvisoria strada - Profilo e sezioni	200	24/03/2011
130	E	VS	D	1	0	9	0	D	IT	Muro verde lungo la variante - Profilo e sezioni tipo	100/50	24/03/2011
131	E	VS	D	1	1	0	0	D	IT	Deviazione strada comunale - Terra rinforzata - Particolari	50	24/03/2011
<b>Tratto intermedio</b>												
132	E	VS	D	1	1	1	0	D	IT	Rampa e sentiero di accesso alle proprietà private	500	24/03/2011
<b>2 - Segnaletica e barriere</b>												
133	E	SE	D	2	0	1	0	V	IT	Planimetria della Segnaletica - Tav. 1/9	1:1000	24/03/2011
134	E	SE	D	2	0	2	0	D	IT	Planimetria della Segnaletica - Tav. 2/9	1:1000	24/03/2011
135	E	SE	D	2	0	3	0	D	IT	Planimetria della Segnaletica - Tav. 3/9	1:1000	24/03/2011
136	E	SE	D	2	0	4	0	D	IT	Planimetria della Segnaletica - Tav. 4/9	1:1000	24/03/2011
137	E	SE	D	2	0	5	0	D	IT	Planimetria della Segnaletica - Tav. 5/9	1:1000	24/03/2011
138	E	SE	D	2	0	6	0	D	IT	Planimetria della Segnaletica - Tav. 6/9	1:1000	24/03/2011
139	E	SE	D	2	0	7	0	D	IT	Planimetria della Segnaletica - Tav. 7/9	1:1000	24/03/2011
140	E	SE	D	2	0	8	0	D	IT	Planimetria della Segnaletica - Tav. 8/9	1:1000	24/03/2011
141	E	SE	D	2	0	9	0	D	IT	Planimetria della Segnaletica - Tav. 9/9	1:1000	24/03/2011
142	E	SE	D	2	1	0	0	V	IT	Planimetria delle Barriere - Tav. 1/6	1:1000	24/03/2011
143	E	SE	D	2	1	1	0	D	IT	Planimetria delle Barriere - Tav. 2/6	1:1000	24/03/2011
144	E	SE	D	2	1	2	0	D	IT	Planimetria delle Barriere - Tav. 3/6	1:1000	24/03/2011
145	E	SE	D	2	1	3	0	D	IT	Planimetria delle Barriere - Tav. 4/6	1:1000	24/03/2011
146	E	SE	D	2	1	4	0	D	IT	Planimetria delle Barriere - Tav. 5/6	1:1000	24/03/2011
147	E	SE	D	2	1	5	0	D	IT	Planimetria delle Barriere - Tav. 6/6	1:1000	24/03/2011
<b>3 - BONIFICA ORDIGNEEBUTIC</b>												
148	E	IP	E	0	0	1	0	V	IT	B.O.B. - Tav. 1/2	2000	24/03/2011
149	E	IP	E	0	0	2	0	D	IT	B.O.B. - Tav. 2/2	2000	24/03/2011

INTERCONNESSIONE SUD (da P.I. 04.000 a P.I. 04.067.868)

IL DIRIGENTE  
(Dott. Ing. Renato Sullini)

**2 - Idrologia e Idraulica**

150	E	ID	F	2	0	1	0	V	IT	Planimetria Idraulica	1:1000	24/03/2011
151	E	ID	F	2	0	2	0	V	IT	Particolari Idraulici	1:1000	24/03/2011
152	E	ID	F	2	0	3	0	V	IT	Rotatoria Sud - Fasce di esondazione	1:500	24/03/2011
153	E	ID	F	2	0	4	0	V	IT	Tracciamento e profilo collettore dn500	1:200/1000	24/03/2011

**G - GALLERIA INZOGNO (da PK 0+067,868 a PK 0+721,868)**

**0 - Opere d'Arte Maggiori**

**Galleria Inzogno**

154		GI	G	0	0	1	0	D	IT	Planimetria	1'000	24/03/2011
155	E	GI	G	0	0	2	0	D	IT	Profilo longitudinale	1000	24/03/2011
156	E	GI	G	0	0	3	0	D	IT	Sezioni tipo galleria	50/20	24/03/2011
157	E	GI	G	0	0	4	0	D	IT	Profilo geomeccanico	2000	24/03/2011
158	E	GI	G	0	0	5	0	D	IT	Schema sinottico evacuazione acque di piattaforma e dettagli	varie	24/03/2011
159	E	GI	G	0	0	6	0	D	IT	Tipologico vasche di raccolta acque di piattaforma carpenteria e stralcio planimetrico	100	24/03/2011

**Galleria naturale**

160	E	GI	G	0	0	7	0	D	IT	Sezione classe III: schemi di scavo e di presostegno	varie	24/03/2011
161	E	GI	G	0	0	8	0	D	IT	Sezione classe IV: schemi di scavo e di presostegno	varie	24/03/2011
162	E	GI	G	0	0	9	0	D	IT	Sezione classe IV con infilaggi: schemi di scavo e di presostegno	varie	24/03/2011
163	E	GI	G	0	1	0	0	D	IT	Sezione classe V: infilaggi e presostegno	varie	24/03/2011
164	E	GI	G	0	1	1	0	D	IT	Sezione classe III - Carpenteria	varie	24/03/2011
165	E	GI	G	0	1	2	0	D	IT	Sezione classe IV - Carpenteria	varie	24/03/2011
166	E	GI	G	0	1	3	0	D	IT	Sezione classe IV con infilaggi - Carpenteria	varie	24/03/2011
167	E	GI	G	0	1	4	0	D	IT	Sezione classe V - Carpenteria	varie	24/03/2011
168	E	GI	G	0	1	5	0	D	IT	Sezioni di monitoraggio	varie	24/03/2011
169	E	GI	G	0	1	6	0	D	IT	Sezione classe V - Armatura	24/03/2011	

**Imbocchi**

170	E	GI	G	0	1	7	0	D	IT	Imbocco Sud - Planimetria e sezioni	varie	24/03/2011
171	E	GI	G	0	1	7b	0	D	IT	Imbocco Sud - Paratia provvisoria di micropali-pianta,sezioni,prospetto	varie	24/03/2011
172	E	GI	G	0	1	8	0	D	IT	Imbocco Sud - Galleria artificiale - Carpenteria	50	24/03/2011
173	E	GI	G	0	1	9	0	D	IT	Imbocco Sud - Dima d'attacco - Carpenteria	50	24/03/2011
174	E	GI	G	0	2	0	0	D	IT	Imbocco sud -Paratia berlinese - Sviluppo e sezioni tipo e dettagli	50	24/03/2011
175	E	GI	G	0	2	1	0	D	IT	Imbocco Nord - Sistemazione finale - Planimetria e sezioni	200	24/03/2011
176	E	GI	G	0	2	2	0	D	IT	Imbocco Nord - Scavi - Planimetria e sezioni	200	24/03/2011
177	E	GI	G	0	2	3	0	D	IT	Imbocco Nord - Galleria artificiale - Carpenteria	50	24/03/2011
178	E	GI	G	0	2	4	0	D	IT	Imbocco Nord - Becco di flauto - Carpenteria	50	24/03/2011
179	E	GI	G	0	2	5	0	D	IT	Imbocco Sud - Galleria artificiale - Armature	50	24/03/2011
180	E	GI	G	0	2	6	0	D	IT	Imbocco Sud - Muro di Coronamento - Armature	50	24/03/2011
181	E	GI	G	0	2	7	0	D	IT	Imbocco Sud - Muro di Placcaggio Berlinese - Armature Tav. 1/2	50	24/03/2011
182	E	GI	G	0	2	8	0	D	IT	Imbocco Sud - Muro di Placcaggio Berlinese - Armature Tav. 2/2	50	24/03/2011
183	E	GI	G	0	2	9	0	D	IT	Imbocco Nord - Galleria artificiale - Armature	50	24/03/2011
184	E	GI	G	0	3	0	0	D	IT	Imbocco Nord - Becco di flauto - Armature	50	24/03/2011

**1 - Idrologia e idraulica**

185	E	ID	G	1	0	1	0	D	IT	Planimetria Idraulica	1:1000	24/03/2011
-----	---	----	---	---	---	---	---	---	----	-----------------------	--------	------------

**H - SAN BERNARDINO (da PK 0+721,868 a PK 1+074,868)**

**0 - Opere d'Arte Maggiori**

**Ponte Inzogno (ex tombino 2) alla progr.0+733**

186	E	OA	H	0	0	1	0	D	IT	Planimetria di inquadramento	1:500	24/03/2011
187	E	OA	H	0	0	2	0	D	IT	Pianta fondazioni e sezione longitudinale	1:100	24/03/2011
188	E	OA	H	0	0	3	0	D	IT	Pianta impalcato e prospetto	1:100	24/03/2011
189	E	OA	H	0	0	4	0	D	IT	Carpenteria Spalla SP1	1:50	24/03/2011
190	E	OA	H	0	0	5	0	D	IT	Carpenteria Spalla SP2	1:50	24/03/2011
191	E	OA	H	0	0	6	0	D	IT	Pianta impalcato, sezioni, dettagli di carpenteria - Armatura soletta impalcato	varie	24/03/2011
192	E	OA	H	0	0	7	0	D	IT	Armatura Spalla SP1	1:50	24/03/2011
193	E	OA	H	0	0	8	0	D	IT	Armatura Spalla SP2	1:50	24/03/2011

**1 - Opere d'Arte Minori**

**Sottopasso Padonale alla progr.0+841**

194	E	OA	H	1	0	1	0	D	IT	Pianta fondazioni	varie	24/03/2011
195	E	OA	H	1	0	2	0	D	IT	Pianta spiccato	varie	24/03/2011
196	E	OA	H	1	0	3	0	D	IT	Sezioni tav. 1/2	varie	24/03/2011
197	E	OA	H	1	0	4	0	D	IT	Sezioni tav. 2/2	varie	24/03/2011

IL DIRIGENTE  
(Dott. Ing. Renato Sulliti)

198	E	OA	H	1	0	5	0	D	IT	Armatura muri rampa Tav. 1/2	varie	24/03/2011
199	E	OA	H	1	0	6	0	D	IT	Armatura muri rampa Tav. 2/2	varie	24/03/2011
200	E	OA	H	1	0	7	0	D	IT	Armatura scatolare	varie	24/03/2011
<b>Sottovia/S. Bernardino alla progr. 1+045</b>												
201	E	OA	H	1	0	8	0	D	IT	Planimetria	1:200	24/03/2011
202	E	OA	H	1	0	9	0	D	IT	Carpenteria - Piante e sezioni	1:50	24/03/2011
203	E	OA	H	1	1	0	0	D	IT	Sezione longitudinale in asse strada	1:50	24/03/2011
204	E	OA	H	1	1	1	0	D	IT	Armatura scatolare	1:50	24/03/2011
205	E	OA	H	1	1	2	0	D	IT	Armatura muri di imbocco nord-monte	1:50	24/03/2011
206	E	OA	H	1	1	3	0	D	IT	Armatura muri di imbocco sud-valle	1:50	24/03/2011
<b>Tombino n°3 circolare alla progr. 1+042.47</b>												
207	E	AI	H	1	1	4	0	D	IT	Tombino n° 3 alla pk 1+042.47 - Planimetria e sezioni	25	24/03/2011
<b>2 - Opere di Sostegno</b>												
208	E	SC	H	2	0	1	0	D	IT	Planimetria Tav. (1/2)	500	24/03/2011
209	E	SC	H	2	0	2	0	D	IT	Planimetria Tav. (2/2)	500	24/03/2011
210	E	SC	H	2	0	3	0	D	IT	Planimetria, profilo, sezioni	200	24/03/2011
<b>3 - Idrologia e Idraulica</b>												
211	E	ID	H	3	0	1	0	D	IT	Planimetria Idraulica	1:1000	24/03/2011
212	E	ID	H	3	0	2	0	D	IT	Particolari idraulici	1:1000	24/03/2011
<b>GALLERIA MONTE DI ZOGNO (da PK 107.954 a PK 3+282.954)</b>												
<b>0 - Opere d'Arte Maggiori</b>												
<b>Galleria Monte di Zogno</b>												
213	E	GM	I	0	0	1	0	D	IT	Planimetria (1/2)	1'000	24/03/2011
214	E	GM	I	0	0	2	0	D	IT	Planimetria (2/2)	1'000	24/03/2011
215	E	GM	I	0	0	3	0	D	IT	Profilo longitudinale (1/2)	1'000	24/03/2011
216	E	GM	I	0	0	4	0	D	IT	Profilo longitudinale (2/2)	1'000	24/03/2011
217	E	GM	I	0	0	5	0	D	IT	Sezioni tipo	50/20	24/03/2011
218	E	GM	I	0	0	6	0	D	IT	Profilo geomeccanico	2000	24/03/2011
219	E	GM	I	0	0	7	0	D	IT	Schema sinottico evacuazione acque di piattaforma e dett.	varie	24/03/2011
220	E	GM	I	0	0	8	0	D	IT	Tipologico vasche di raccolta acque di piattaforma carpenteria e stralco planimetrico	1000	24/03/2011
<b>Galleria naturale</b>												
221	E	GM	I	0	0	9	0	D	IT	Sezione classe II: schemi di scavo e di presostegno	varie	24/03/2011
222	E	GM	I	0	1	0	0	D	IT	Sezione classe III: schemi di scavo e di presostegno	varie	24/03/2011
223	E	GM	I	0	1	1	0	D	IT	Sezione classe IV: schemi di scavo e di presostegno	varie	24/03/2011
224	E	GM	I	0	1	2	0	D	IT	Sezione classe IV con infilaggi: schemi di scavo e di presostegno	varie	24/03/2011
225	E	GM	I	0	1	3	0	D	IT	Sezione classe II e classe III - Carpenteria	varie	24/03/2011
226	E	GM	I	0	1	4	0	D	IT	Sezione classe IV - Carpenteria	varie	24/03/2011
227	E	GM	I	0	1	5	0	D	IT	Sezione classe IV con infilaggi - Carpenteria	varie	24/03/2011
228	E	GM	I	0	1	6	0	D	IT	Cunicolo di fuga 1 - Planimetria, profilo e sezioni	varie	24/03/2011
229	E	GM	I	0	1	7	0	D	IT	Cunicolo di fuga 2 - Planimetria, profilo e sezioni	varie	24/03/2011
230	E	GM	I	0	1	8	0	D	IT	Cunicolo di fuga 3 - Planimetria, profilo e sezioni	varie	24/03/2011
231	E	GM	I	0	1	9	0	D	IT	Sezioni di monitoraggio	2000/50	24/03/2011
232	E	GM	I	0	2	0	0	D	IT	Sezione Piazzola - Armature	50	24/03/2011
<b>Imbocchi</b>												
233	E	GM	I	0	2	1	0	D	IT	Imbocco Sud - scavi - Planimetria e sezioni	200	24/03/2011
234	E	GM	I	0	2	2	0	D	IT	Imbocco Sud - Galleria artificiale - Carpenteria	50	24/03/2011
235	E	GM	I	0	2	3	0	D	IT	Imbocco Sud - Becco di flauto - Carpenteria	50	24/03/2011
236	E	GM	I	0	2	4	0	D	IT	Imbocco Nord - scavi e sistemazione finale - Planimetria e sezioni	50	24/03/2011
237	E	GM	I	0	2	5	0	D	IT	Imbocco Nord - Galleria artificiale - Carpenteria	50	24/03/2011
238	E	GM	I	0	2	6	0	D	IT	Imbocco Sud - Galleria artificiale - Armature	varie	24/03/2011
239	E	GM	I	0	2	7	0	D	IT	Imbocco Sud - Becco di flauto - Armature	varie	24/03/2011
240	E	GM	I	0	2	8	0	D	IT	Imbocco Nord - Galleria artificiale - Armature Tav. 1/2	varie	24/03/2011
241	E	GM	I	0	2	9	0	D	IT	Imbocco Nord - Galleria artificiale - Armature Tav. 2/2	varie	24/03/2011
242	E	GM	I	0	3	0	0	D	IT	Imbocco Sud - Sistemazione finale - Planimetria e sezioni	200	24/03/2011
<b>1 - Idrologia e Idraulica</b>												
243	E	ID	I	1	0	1	0	D	IT	Planimetria Idraulica Tav. 1/3	1:1000	24/03/2011
244	E	ID	I	1	0	2	0	D	IT	Planimetria Idraulica Tav. 2/3	1:1000	24/03/2011
245	E	ID	I	1	0	3	0	D	IT	Planimetria Idraulica Tav. 3/3	1:1000	24/03/2011
<b>STRATO ALL'APERTO (NORD) (da PK 3+282.954 a PK 4+220)</b>												
<b>0 - Opere d'Arte Maggiori</b>												
<b>Ponte Monte Grappa</b>												
246	E	OA	J	0	0	1	0	D	IT	Planimetria di inquadramento	1:500	24/03/2011
247	E	OA	J	0	0	2	0	D	IT	Pianta fondazioni, Pianta impalcato, prospetto e sezione longitudinale	1:100	24/03/2011
248	E	OA	J	0	0	3	0	D	IT	Carpenteria Spalla SP1	1:50	24/03/2011

IL DIRIGENTE  
(Dott. Ing. Renato Salliti)

249	E	OA	J	0	0	4	0	D	IT	Carpenteria Spalla SP2	1:50	24/03/2011
250	E	OA	J	0	0	5	0	D	IT	Pianta impalcato, sezioni, dettagli di carpenteria - Armatura soletta impalcato	varie	24/03/2011
251	E	OA	J	0	0	6	0	D	IT	Armatura Spalla SP1	1:50	24/03/2011
252	E	OA	J	0	0	7	0	D	IT	Armatura Spalla SP2	1:50	24/03/2011
<b>1 - Opere d'Arte Minori</b>												
<b>Tombino Scatolare Acquada alla progr. 3-295</b>												
253	E	AI	J	1	0	1	0	D	IT	Planimetria di Inquadramento e carpenteria	1:500/50	24/03/2011
254	E	AI	J	1	0	2	0	D	IT	Armatura tavola 1/2	100/20	24/03/2011
255	E	AI	J	1	0	3	0	D	IT	Armatura tavola 2/2	100/50	24/03/2011
<b>Tombino n°10 Scatolare 1,50x1,50 alla progr. 3-362-11</b>												
256	E	AI	J	1	0	4	0	D	IT	Planimetria, prospetto e sezioni	100/50	24/03/2011
<b>Sottovia strade comunali alla progr. 3-729</b>												
257	E	OA	J	1	0	7	0	D	IT	Planimetria, profilo e sezioni	1:500/50	24/03/2011
258	E	OA	J	1	0	8	0	D	IT	Armatura scatolare	1:50	24/03/2011
259	E	OA	J	1	0	9	0	D	IT	Armature	1:50	24/03/2011
<b>Area di ristoro</b>												
260	E	OA	J	1	1	0	0	D	IT	Planimetria, sezioni e particolari	100	24/03/2011
<b>2 - Opere di Sostegno</b>												
<b>Muri Gradonati</b>												
261	E	SC	J	2	0	1	0	D	IT	Planimetria e prospetti tav. (1/4)	1:200	24/03/2011
262	E	SC	J	2	0	2	0	D	IT	Planimetria e prospetti tav. (2/4)	1:200	24/03/2011
263	E	SC	J	2	0	3	0	D	IT	Planimetria e prospetti tav. (3/4)	1:200	24/03/2011
264	E	SC	J	2	0	4	0	D	IT	Planimetria e prospetti tav. (4/4)	1:200	24/03/2011
<b>3 - Idrologia e idraulica</b>												
265	E	ID	J	3	0	1	0	D	IT	Planimetria Idraulica	1:1000	24/03/2011
266	E	ID	J	3	0	2	0	D	IT	Particolari Idraulici	VARIE	24/03/2011
<b>K - INTERCONNESSIONE NORD (GRAN. 1-220 e PR. 4-342-639)</b>												
<b>0 - Opere d'Arte Maggiori</b>												
<b>Tombamento Rotatoria Nord</b>												
267	E	OA	K	0	0	1	0	D	IT	Pianta copertura e fondazioni	1:100	24/03/2011
268	E	OA	K	0	0	2	0	D	IT	Pianta cordoli e profilo in asse canale Enel	1:100	24/03/2011
269	E	OA	K	0	0	3	0	D	IT	Dettagli di carpenteria e Armatura soletta e cordoli	varie	24/03/2011
270	E	OA	K	0	0	4	0	D	IT	Sezioni trasversali tav. 1/2	1:200	24/03/2011
271	E	OA	K	0	0	5	0	D	IT	Sezioni trasversali tav. 2/2	1:200	24/03/2011
<b>1 - Opere d'Arte Minori</b>												
<b>Tombino n°8 scatolare 1,0 x 1,0 Rotatoria Nord</b>												
272	E	AI	K	1	0	1	0	D	IT	Planimetria, sezioni e particolari	200/50	24/03/2011
<b>Tombino n°9 scatolare 2,0 x 2,0 Rotatoria Nord</b>												
273	E	AI	K	1	0	2	0	D	IT	Planimetria, sezioni e particolari	200/50	24/03/2011
274	E	AI	K	1	0	3	0	D	IT	Armature	200/50	24/03/2011
<b>2 - Opere di Sostegno</b>												
<b>Muri a protezione della ex SS 470</b>												
275	E	SC	K	2	0	1	0	D	IT	Planimetria	1:200	24/03/2011
276	E	SC	K	2	0	2	0	D	IT	Profilo longitudinale e particolari Tav. 1/2	1:100	24/03/2011
277	E	SC	K	2	0	3	0	D	IT	Profilo longitudinale e particolari Tav. 2/2	1:100	24/03/2011
<b>Muri a protezione del canale ENEL</b>												
278	E	SC	K	2	0	4	0	D	IT	Planimetria e profili	1:100/1:500	24/03/2011
<b>3 - Idrologia e idraulica</b>												
279	E	ID	K	3	0	1	0	D	IT	Planimetria Idraulica	1:1000	24/03/2011
280	E	ID	K	3	0	2	0	D	IT	Particolari Idraulici	1:1000	24/03/2011
281	E	ID	K	3	0	3	0	D	IT	Rotatoria Nord - Fasce di esondazione	500	24/03/2011

IL DIRIGENTE  
(Dott. Ing. Renato Salitti)



**Prefettura di Bergamo**  
**Ufficio Territoriale del Governo**

**PROTOCOLLO DI LEGALITA'**

*tra*

**PREFETTURA – U.T.G. DI BERGAMO**

*e*

**PROVINCIA DI BERGAMO – STAZIONE APPALTANTE**

*e*

**Impresa ITINERA S.p.A. - APPALTATORE**

Premesso che:

- una corretta ed efficace politica di prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata deve comprendere necessariamente misure finalizzate ad assicurare la rimozione degli ostacoli che si frappongono al libero esercizio dell'attività imprenditoriale e della concorrenza;
- si rende necessario, per gli Organi della Pubblica Amministrazione interessati a evitare tentativi di ingerenza criminale negli appalti pubblici, porre in essere ogni misura atta a fronteggiare l'invasiva azione delle organizzazioni malavitose, con strumenti di prevenzione avanzata che possano coadiuvare ed integrare le azioni investigative e repressive poste in essere dalle Forze di polizia;
- per contrastare il citato fenomeno criminale, sono istituiti presso le Prefetture appositi "Gruppi Interforze" per il monitoraggio delle infrastrutture e degli insediamenti industriali e per la prevenzione e repressione dei tentativi di infiltrazione mafiosa, in attuazione del Decreto Interministeriale 14 marzo 2003 e dell'art.15, comma 5, Decreto Legislativo 20 agosto 2002, n. 190. I predetti Gruppi operano in collegamento con la Direzione Investigativa Antimafia, la quale, nel caso di opere che interessano il territorio di più province, assicura il raccordo dell'attività di tali organismi, nonché con il Servizio per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere.
- un valido strumento per incidere sul fenomeno sopra delineato si è dimostrato quello dei "Protocolli di Legalità", la cui stipula è stata prevista dal Decreto Interministeriale 14 marzo 2003, e s.m.i., in relazione agli artt. 9, comma 3, lett. e) e 15, comma 5, del decreto legislativo n. 190/2002 (confluiti negli artt. 176 e 180 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, "Codice dei contratti pubblici"), insieme alla costituzione di una rete di monitoraggio di infrastrutture ed insediamenti industriali per la prevenzione e repressione dei tentativi di infiltrazione mafiosa;
- l'art. 15 della legge 241/1990, relativo agli "accordi tra amministrazioni", stabilisce che le pubbliche amministrazioni possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune;

Considerato che:

- la Provincia di Bergamo sta realizzando una opera di notevole valore economico, che determina, per volume di investimento, complessità e durata dei lavori, un rilevante impatto anche sul territorio di competenza della Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Bergamo;

IL DIRIGENTE  
(Dott. Ing. *Renato Silliti*)



## Prefettura di Bergamo Ufficio Territoriale del Governo

- la Provincia di Bergamo con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 649 in data 4 dicembre 2009 ha approvato il progetto definitivo per la progettazione esecutiva e la successiva realizzazione (*appalto integrato*) dei lavori di costruzione della "S.P. EX S.S. N. 470 - VARIANTE ALL'ABITATO DI ZOGNO" da realizzarsi in Comune di Zogno;
- il progetto definitivo ha previsto una spesa complessiva di € 43.657.577,19, di cui € 40.997.061,97 quale importo lavori soggetto a ribasso di gara, € 1.400.518,69 quali oneri per la sicurezza direttamente compresi nella stima lavori non soggetti a ribasso, € 413.519,02 quali oneri per la sicurezza specifici non soggetti a ribasso, € 100.000,00 quali oneri di capitolato soggetti a ribasso, € 746.477,51 (compresi oneri previdenziali) quale onorario per la progettazione esecutiva;
- esperita la gara a pubblico incanto, con Determinazione Dirigenziale n. 2348 registrata in data 16.08.2010 l'opera è stata aggiudicata alla impresa ITINERA SPA con sede legale in Tortona (AL) – (CAP 15057) Via M. Balustra n. 15, iscritta alla C.C.I.A.A. di Alessandria (R.E.A n. AL-176511) per l'offerta prezzo di € 28.778.646,84 (comprensivi degli oneri relativi alla progettazione esecutiva), di cui € 26.964.609,13 corrispondente al ribasso del 35,55849% offerto in sede gara, esclusi gli oneri per la sicurezza di € 1.814.037,71;
- i lavori sono finanziati parzialmente con fondi della Regione Lombardia di cui al D.L.vo n. 112/98 e di cui alla Legge n. 109/90 e con fondi propri della Provincia di Bergamo;
- in data 22 settembre 2010 iscritto al n. 65 di Repertorio Provinciale è stato sottoscritto con l'impresa ITINERA S.p.A. il contratto di appalto per la progettazione esecutiva e successiva realizzazione dell'opera;
- il CUP della predetta opera viabilistica è E11B08000000001 e, come disposto dalla Delibera CIPE 42/2009, dovrà essere evidenziato in tutta la documentazione amministrativa e contabile riguardante l'intervento;
- con **Deliberazione della Giunta Provinciale n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ 2011** la Provincia di Bergamo ha approvato il progetto esecutivo presentato dalla impresa ITINERA S.p.A. per procedere alla successiva fase di realizzazione dei lavori;

Ritenuto che:

- gli investimenti previsti contribuiranno allo sviluppo economico e sociale del territorio della Provincia di Bergamo e non debbono essere negativamente condizionati od ostacolati da fattori ambientali che impediscano il normale svolgimento delle attività imprenditoriali;
- è volontà dei firmatari del presente Protocollo assicurare la realizzazione del preminente interesse pubblico alla legalità ed alla trasparenza nel settore dei pubblici appalti, interessanti la realizzazione di opere pubbliche, esercitando appieno i poteri di monitoraggio e vigilanza attribuiti dalla legge, anche ai fini di prevenzione, controllo e contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa e di verifica della sicurezza e della regolarità dei cantieri di lavoro;

Preso atto che:

- è istituito presso questa Prefettura – U.T.G il "Gruppo Interforze", nella composizione di cui al decreto prefettizio n. 388/A.M./Area I O.S.P. in data 25 agosto 2009, con il compito di svolgere attività di monitoraggio, prevenzione e repressione di violazioni alle disposizioni che regolano i contratti di appalto per lavori, servizi e forniture ed i rapporti di

IL DIRIGENTE  
(Dott. Ing. Renato Stiliati)



## Prefettura di Bergamo Ufficio Territoriale del Governo

lavoro instaurati con le maestranze in materia di regolarità contributiva ed assicurativa, infortunistica e/o di malattie professionali;

- l'impresa ITINERA S.p.A. è soggetto Appaltatore - aggiudicatario sia della progettazione esecutiva sia della realizzazione dei lavori stradali per la Variante di Zogno;
- i principi enunciati con Delibera CIPE n. 42/2009, adottata il 26 giugno 2009, in conformità alle direttive del Comitato di coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere – le cui Linee Guida sono sintetizzate nell'allegato 2 della citata delibera CIPE -, possono trovare applicazione nei rapporti tra la competente Prefettura – U.T.G., la Stazione Appaltante ed l'Appaltatore per la realizzazione della Variante di Zogno, con scopo di potenziare l'attività di monitoraggio al fine di prevenire tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata;
- essendo in corso le attività propedeutiche alla realizzazione dei lavori della Variante di Zogno, nel territorio della Provincia di Bergamo, si rende prioritariamente necessario definire – in attuazione delle predette linee guida – un protocollo di legalità con la Prefettura di Bergamo;
- è auspicabile che le descritte attività di prevenzione, controllo e contrasto inerenti alla realizzazione della Variante di Zogno possano avvenire sulla base di un documento, di identico contenuto, sottoscritto dalle parti interessate;

Tutto ciò premesso e considerato:

La Prefettura – U.T.G. di Bergamo, in qualità di organo competente in materia di sicurezza, ai sensi dell'art. 176, comma 3, lettera e) del decreto legislativo n. 163/2006,

La Provincia di Bergamo, con sede legale in Bergamo - Via T. Tasso n. 8, in qualità di Stazione Appaltante - Soggetto aggiudicatore dell'opera,

L'impresa ITINERA S.p.A., con sede legale in Tortona (AL), Via M. Balustra n. 15, in qualità di Appaltatore - Soggetto aggiudicatario dell'opera,

### STIPULANO

il seguente "Protocollo di Legalità", finalizzato a garantire una rapida e corretta esecuzione dell'opera citata in premessa e, fermi restando gli adempimenti previsti dal D.P.R. 3 giugno 1998, n.252, a prevedere ulteriori misure intese a rendere più stringenti le verifiche antimafia anche mediante forme di monitoraggio durante l'esecuzione dei lavori.

### ART. 1

#### (AMBITO DI APPLICAZIONE E CONFERIMENTO DATI)

1. Ai fini di cui al presente Protocollo di Legalità, l'impresa ITINERA S.p.A., nella qualità di Appaltatore e in attuazione delle linee guida allegate alla delibera CIPE n. 42/2009, è individuata quale "soggetto responsabile della sicurezza dell'Opera", anche sotto il profilo antimafia.

IL DIRIGENTE  
(Dott. Ing. Renato Stiliati)



## Prefettura di Bergamo Ufficio Territoriale del Governo

Detto soggetto responsabile ha il compito di garantire – verso la Provincia di Bergamo - Stazione Appaltante e verso gli organi deputati ai controlli antimafia – il flusso informativo dei dati relativi alla filiera delle imprese che a qualunque titolo partecipino all'esecuzione dell'Opera, così come previsto nel presente Protocollo.

2. L'obbligo di conferimento dei dati sussiste per tutti i contratti e subcontratti inerenti e/o connessi alla realizzazione della opera stradale, di qualsiasi importo:

- a) conclusi dalla Provincia di Bergamo -Stazione Appaltante e/o dalla medesima autorizzati;
- b) conclusi dall'impresa ITINERA S.p.A.- Appaltatore o dal medesimo debitamente autorizzati nel rispetto della vigente normativa.

3. Ai fini del presente protocollo, i contratti o subcontratti sono quelli relativi a lavori, servizi o forniture e ricomprendono i contratti di appalto, subappalto, affidamento e sub affidamento. I dati oggetto di comunicazione sono quelli di cui all'Allegato 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, con le integrazioni di cui all'articolo 5 del presente Protocollo in relazione alle fattispecie ivi previste.

L'obbligo di conferimento dei dati sussiste anche in ordine agli assetti societari delle imprese coinvolte a qualsiasi titolo nell'esecuzione dell'opera ed alle variazioni di detti assetti, fino al completamento dell'esecuzione dell'opera medesima.

4. Le comunicazioni dei dati di cui al precedente comma 3, saranno effettuate su supporto informatico o attraverso collegamento telematico, secondo le modalità che saranno successivamente determinate, di comune accordo, tra i soggetti interessati.

5. Tali dati sono comunicati prima di procedere alla stipula dei contratti o sub-contratti. Nelle fattispecie disciplinate dal successivo articolo 2 e fatto salvo quanto ivi diversamente previsto, a seguito del predetto conferimento dei dati dovranno essere acquisite, preventivamente alla stipula, le prescritte informazioni antimafia.

### ART. 2

#### (INFORMAZIONI ANTIMAFIA)

1. Le parti interessate, nella comune volontà di garantire la massima legalità e trasparenza, si impegnano allo scrupoloso rispetto delle disposizioni afferenti alla normativa antimafia, come previsto dal "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia", emanato con D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, ove si prevede, tra l'altro, che il Prefetto della Provincia interessata all'esecuzione delle opere e dei lavori pubblici di cui all'art. 4, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 490 del 1994, è tempestivamente informato della pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 12, comma 4, del medesimo D.P.R. 252/98.

2. In tale ottica, l'impresa ITINERA S.p.A. - Appaltatore si impegna ad acquisire, preventivamente alla stipula di contratti o subcontratti relativi a lavori, servizi o forniture, di importo superiore a € 20.000,00, le informazioni antimafia e, qualora risultassero, a carico delle ditte, tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose, non potrà procedere alla stipula, approvazione o autorizzazione dei contratti o subcontratti.

IL DIRIGENTE  
(Dott. Ing. Renato Stibiti)



## Prefettura di Bergamo

### Ufficio Territoriale del Governo

3. Qualora, successivamente alla sottoscrizione dei contratti o subcontratti, vengano disposte, anche soltanto per effetto di variazioni societarie delle imprese coinvolte a qualsiasi titolo nell'esecuzione dell'Opera, ulteriori verifiche antimafia e queste abbiano dato esito positivo, i relativi contratti o sub-contratti saranno immediatamente ed automaticamente risolti a cura dell'impresa ITINERA S.p.A. - Appaltatore.
4. Nei casi d'urgenza previsti dall'art. 11, comma 2, del D.P.R. 252/98, previa comunicazione alla Provincia di Bergamo - Stazione Appaltante, ovvero nei casi ammessi dalla stessa norma, è possibile procedere anche in assenza delle informazioni del Prefetto. I contratti e i sub-contratti stipulati, approvati o autorizzati dovranno prevedere una clausola risolutiva espressa, nella quale è stabilita l'immediata e automatica risoluzione del vincolo contrattuale, allorché le verifiche antimafia successivamente effettuate abbiano dato esito positivo. L'impresa ITINERA S.p.A. - Appaltatore effettua senza ritardo ogni adempimento necessario a rendere operativa detta clausola e/o comunque a revocare l'approvazione o l'autorizzazione.
5. In detti casi l'impresa ITINERA S.p.A. - Appaltatore comunica senza ritardo alla Provincia di Bergamo - Stazione Appaltante l'applicazione della clausola risolutiva espressa e la conseguente estromissione della società o impresa cui le informazioni si riferiscono, previa messa in sicurezza dei luoghi.
6. Nella richiesta di informazioni devono essere indicati tutti gli elementi previsti dall'allegato 4 del d. lgs. 8 agosto 1994, n. 490. Le informazioni riguarderanno non solo le persone giuridiche e fisiche elencate nell'allegato 5 del decreto, ma, indipendentemente dalla forma giuridica della società, i soci ed i sindaci, nonché, per le s.a.s., anche i soci accomandanti.
7. Qualora l'impresa abbia sede legale in altra provincia, la richiesta di certificazione antimafia sarà comunque indirizzata alla Prefettura di Bergamo, che la inoltrerà all'Ufficio Territoriale del Governo interessato, anche per i contratti o sub-contratti per i quali non sussiste l'obbligo di acquisire le informazioni ex art. 10 del D.P.R. 252/98.
8. L'esito delle verifiche effettuate ai sensi dell'art.10 del D.P.R. 252/98 è comunicato dalla Prefettura alla Provincia di Bergamo - Stazione Appaltante ed all'impresa ITINERA S.p.A. - Appaltatore. Con riferimento ai divieti di stipula e di autorizzazione previsti nel presente articolo, l'eventuale inosservanza da parte dell'impresa ITINERA S.p.A. - Appaltatore è causa di risoluzione del contratto stipulato, salvo i casi di errore scusabile.

#### ART. 3

#### (INFORMAZIONI ATIPICHE)

1. L'impresa ITINERA S.p.A. - Appaltatore si impegna, ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, ad escludere le ditte per le quali il Prefetto fornisca gli "elementi di fatto e le altre indicazioni utili alla valutazione ... dei requisiti soggettivi", secondo il disposto dell'art. 1 septies decreto legge 6 settembre 1982, n. 629, convertito con modificazioni dalla legge 12 ottobre 1982, n. 726 e s.m.i..
2. La facoltà di risoluzione del contratto o di revoca di eventuali autorizzazioni al sub-contratto, ai sensi dell'art. 11, comma 3 del D.P.R. 252/98, ovvero in conseguenza del rilascio di un'informazione supplementare atipica, sarà espressamente contenuta in un'apposita clausola dei contratti stipulati dall'impresa ITINERA S.p.A. - Appaltatore o dei sub-contratti dal medesimo

IL DIRIGENTE  
(Dot. Ing. Renato Silliti)



## Prefettura di Bergamo Ufficio Territoriale del Governo

autorizzati.

3. Nel caso di esercizio della predetta facoltà, trova applicazione anche il sistema sanzionatorio previsto dal successivo art. 6, comma 1, salvo il maggior danno, laddove le informazioni supplementari atipiche abbiano evidenziato elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa.

### ART. 4

#### (PREVENZIONE INTERFERENZE ILLECITE)

1. L'impresa ITINERA S.p.A. - Appaltatore si impegna ad acquisire da ciascuna società od impresa, a cui intenderà affidare l'esecuzione dei lavori o di cui intenderà avvalersi per l'affidamento di servizi o la fornitura di materiali, le seguenti dichiarazioni, contenenti clausole d'impegno, a valersi quali clausole risolutive espresse:

a) Clausola n. 1

*"La sottoscritta impresa si impegna a denunciare alla Magistratura o agli Organi di Polizia ed in ogni caso alla Stazione Appaltante, ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara e/o dell'affidamento o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori."*

b) Clausola n. 2

*"La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia, dandone comunicazione alla Provincia di Bergamo - Stazione Appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere, ecc.)"*

il tutto, come da modello di dichiarazione allegato, che forma parte integrante del presente Protocollo.

2. L'impresa ITINERA S.p.A. - Appaltatore procederà all'inserimento di dette clausole nei contratti e quindi alla risoluzione di quelli stipulati con le imprese che si renderanno responsabili della loro inosservanza (cd. clausola risolutiva espressa).

3. Trovano in ogni caso applicazione le cause di esclusione dagli appalti pubblici degli imprenditori non in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del decreto legislativo n. 163/2006 ed in particolare di coloro che non denuncino di essere stati vittime di concussione o di estorsione aggravata, secondo il disposto della lettera m-ter) del medesimo art. 38, aggiunta dall'art. 2, comma 19, della legge 15 luglio 2009, n. 94.

4. L'impresa ITINERA S.p.A. - Appaltatore si impegna a dare notizia senza ritardo alla Prefettura di Bergamo di ogni illecita richiesta di denaro o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un suo rappresentante o dipendente nonché nel caso di ogni illecita interferenza nelle procedure di affidamento alle imprese

IL DIRIGENTE  
(Dott. Ing. Renato Salliti)



## Prefettura di Bergamo Ufficio Territoriale del Governo

terze.

5. L'assolvimento di detto impegno non esime dalla presentazione di autonoma denuncia per i medesimi fatti all'Autorità Giudiziaria.

6. L'impresa ITINERA S.p.A. - Appaltatore si impegna ad assumere ogni opportuna misura organizzativa, anche attraverso ordini di servizio al proprio personale, per l'immediata segnalazione dei tentativi di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale, in qualunque forma essi vengano posti in essere.

7. Gli stessi obblighi di cui ai commi 4, 5 e 6 vengono contrattualmente assunti, nei confronti dell'impresa ITINERA S.p.A. - Appaltatore, dal terzo affidatario e, nei confronti di questi, dai sub-affidatari e dai sub-contrattenti a qualunque titolo interessati all'esecuzione dei lavori.

L'inosservanza degli obblighi in tal modo assunti è valutata dalla impresa ITINERA S.p.A. - Appaltatore ai fini della revoca degli affidamenti.

### ART. 5

#### (DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER I SUB-CONTRATTI E COSTITUZIONE BANCA DATI MULTI MEDIALE)

1. Per i sub-contratti di importo pari o superiore a € 20.000,00, dovranno essere forniti, oltre ai dati, di cui all'art. 2 – comma 6 – del presente Protocollo, anche i seguenti elementi identificativi:

- a) visura camerale storica, eventualmente integrata dalle ultime variazioni societarie che non fossero state già registrate;
- b) certificato della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato con la dicitura antimafia.

2. L'obbligo di conferimento dei dati di cui al comma precedente sussiste sempre, ossia indipendentemente dall'importo dei relativi contratti, per le tipologie di prestazioni di seguito elencate:

- trasporto di materiale a discarica;
- smaltimento rifiuti;
- fornitura e/o trasporto terra e/o calcestruzzo e/o bitume ed asfalti;
- noli a freddo di macchinari;
- fornitura di ferro lavorato;
- servizi di guardiania di cantiere;
- acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiali da cave di prestito per realizzazione di opere in terra;
- fornitura con posa in opera (qualora il sub-contratto non debba essere assimilato al sub-appalto ai sensi dell'art. 118, c. 11 del d. lgs. 12 aprile 2006, n. 163);
- noli a caldo (qualora il sub-contratto non debba essere assimilato al sub-appalto ai sensi dell'art. 118, c. 11 del d. lgs. 12 aprile 2006, n. 163);

IL DIRIGENTE  
(Dott. Ing. Renato Sulliti)



## Prefettura di Bergamo

### Ufficio Territoriale del Governo

➤ servizi di autotrasporti.

Per tali contratti, la richiesta di informazioni al Prefetto dovrà essere corredata anche dallo stato di famiglia dei soci e di tutti i soggetti elencati nell'allegato 5 del decreto legislativo n. 490/1994.

3. Le acquisizioni di materiali di consumo di pronto reperimento restano escluse dalle verifiche prefettizie antimafia – unitamente ai concessionari ed ai licenziatari di Stato – fino all'importo complessivo nel trimestre di € 50.000,00, fermo restando che anche per dette acquisizioni i dati identificativi dei fornitori (denominazione sociale, sede legale, n. iscrizione registro imprese, Partita Iva e Codice Fiscale, importo dei contratti) andranno inseriti nella Banca dati da costituirsi ai sensi del successivo comma.

4. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni contenute nel presente protocollo l'impresa ITINERA S.p.A. - Appaltatore si impegna a costituire e rendere operativa, entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del presente protocollo, una banca dati multimediale riservata ai soggetti sottoscrittori del protocollo medesimo, relativa alle richieste di informazioni antimafia riguardanti le imprese che partecipano a qualunque titolo all'esecuzione dei lavori. Il sistema di gestione della banca dati dovrà fornire, in ogni caso, evidenza automatica delle possibili anomalie, così come preventivamente definite dalla Prefettura.

#### ART. 6

#### (SANZIONI)

1. L'impresa ITINERA S.p.A. - Appaltatore applicherà alle imprese affidatarie o appaltatrici una sanzione pecuniaria, determinata nella misura del 10 % dell'importo del contratto, salvo il maggior danno, nel caso di inosservanza dell'obbligo di comunicazione preventiva dei dati relativi alle imprese subappaltatrici o sub-affidatarie, di cui al precedente articolo 1, comprese le variazioni degli assetti societari e all'art. 118, d. lgs. n. 163/2006. Analoga sanzione pecuniaria verrà applicata alla società o impresa nei cui confronti siano emersi elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa.

2. L'impresa ITINERA S.p.A. - Appaltatore, con l'adesione al presente Protocollo e allo scopo di coadiuvare l'attività di prevenzione delle infiltrazioni della criminalità nell'esecuzione dei lavori della Variante di Zogno, si impegna ad inserire in tutti i contratti dallo stesso stipulati apposita clausola con la quale il terzo affidatario assume l'obbligo di fornire alla medesima gli stessi dati precedentemente indicati all'articolo 5, relativi alle società e alle imprese sub-appaltatrici e/o sub-affidatarie interessate, a qualunque titolo, all'esecuzione dei lavori.

3. Nella stessa clausola si stabilisce che le imprese di cui sopra accettano esplicitamente il sistema sanzionatorio convenuto tra la Provincia di Bergamo - Stazione Appaltante e l'impresa ITINERA S.p.A. - Appaltatore indicato nei commi precedenti, ivi compresa la possibilità di revoca degli affidamenti o di risoluzione del contratto o sub-contratto nei casi di mancata comunicazione dei dati, nonché la risoluzione automatica del contratto o la revoca dell'affidamento nei casi indicati nell'art. 2 (c.d. clausola risolutiva espressa) e la facoltà di risoluzione o di revoca nelle ipotesi contemplate dall'art. 3 del presente Protocollo.

4. La risoluzione automatica del contratto, la revoca dell'affidamento e dell'autorizzazione al sub-appalto, anche quando conseguano all'esercizio delle facoltà previste negli artt. 3 e 7 del

IL DIRIGENTE  
(Dott. Ing. Renato Siliotti)



## Prefettura di Bergamo Ufficio Territoriale del Governo

Protocollo, non comportano obblighi di carattere indennitario né risarcitorio a carico della Provincia di Bergamo – Stazione Appaltante e della impresa ITINERA S.p.A. - Appaltatore, fatto salvo il pagamento dell'attività prestata.

### ART. 7

#### (SICUREZZA NEI CANTIERI)

1. L'impresa ITINERA S.p.A. - Appaltatore acquisisce dalle imprese esecutrici degli appalti oggetto del presente "Protocollo di Legalità" i dati anagrafici della ditta, il codice fiscale, la matricola INPS, il codice cliente e Posizione Assicurativa Territoriale INAIL, nonché le informazioni relative al numero dei lavoratori da occupare, alle loro qualifiche e ai criteri di assunzione.
2. La documentazione in questione sarà tempestivamente inviata a cura della impresa ITINERA S.p.A. - Appaltatore alla Prefettura – U.T.G. di Bergamo, per l'esame di competenza da parte del "Gruppo Interforze" di cui in premessa.
3. L'impresa ITINERA S.p.A. - Appaltatore si impegna ad esercitare la facoltà di risoluzione dei contratti o di revoca dell'autorizzazione ai sub-contratti o ai sub-affidamenti ai sensi dell'art. 3 – comma 2 – del presente Protocollo, in relazione all'art. 11 – comma 3 – del D.P.R. 252/98, nei confronti delle imprese per le quali la Prefettura o la Direzione Provinciale del Lavoro dovessero segnalare pregressi impieghi di manodopera con modalità irregolari (lavoro sommerso/lavoro nero), ovvero ricorsi ad illegittime forme di intermediazione per il reclutamento della manodopera. La possibilità di esercizio di tale facoltà sarà espressamente prevista in un'apposita clausola dei contratti stipulati dalla impresa ITINERA S.p.A. - Appaltatore.
4. Ai sensi dell'art. 22 della legge 13 settembre 1982, n. 646, la custodia dei cantieri installati per la realizzazione delle Grandi Opere deve essere affidata a personale provvisto della qualifica di guardia particolare giurata.
5. Le parti contraenti del presente Protocollo si riservano di adottare un Piano di controllo coordinato dei cantieri, allo scopo di attuare un accurato sistema di controllo dei medesimi con mirate pianificazioni operative a garanzia della regolarità dei lavori. Il Piano di controllo prevederà la nomina, da parte della impresa ITINERA S.p.A. - Appaltatore, di un responsabile di cantiere, che assumerà la responsabilità dell'attuazione delle disposizioni contenute nel documento. Egli trasmetterà telematicamente alla Prefettura, con cadenza prefissata, le informazioni sul procedere dei lavori, comprese le indicazioni sulle ditte e sui mezzi presenti in cantiere, sui dipendenti impiegati nei lavori e sulle persone a qualsiasi titolo autorizzate all'accesso. Questi dati saranno oggetto di accertamenti e di verifiche incrociate da parte del Gruppo Interforze.

### ART. 8

#### (ATTIVITA' DEL GRUPPO INTERFORZE)

1. Il "Gruppo Interforze" procede ad effettuare gli accertamenti preventivi sulle imprese che chiedono di partecipare alle gare di appalto dei lavori e su tutte le imprese direttamente o

IL DIRIGENTE  
(Dott. Ing. Renato Sulliti)



## Prefettura di Bergamo Ufficio Territoriale del Governo

indirettamente interessate ai lavori medesimi.

2. Il "Gruppo Interforze" informa la Prefettura – U.T.G di Bergamo sugli esiti delle verifiche effettuate e quest'ultima, qualora vengano rilevati tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata, provvede a trasmettere in forma riservata alla Provincia di Bergamo – Stazione Appaltante ed alla impresa ITINERA S.p.A. - Appaltatore un'apposita informativa per l'adozione dei conseguenti provvedimenti interdittivi nei confronti delle imprese interessate.

3. A tal fine, la Provincia di Bergamo – Stazione Appaltante e l'impresa ITINERA S.p.A. - Appaltatore si impegnano a favorire l'esercizio dei poteri ispettivi o di accesso, secondo le determinazioni del "Gruppo Interforze", allo scopo di svolgere l'attività di controllo, anche sui cantieri, della regolarità contributiva, assicurativa e di sicurezza sul lavoro, ai sensi della normativa di settore, in conformità alle competenze istituzionali dei vari componenti il "Gruppo Interforze" medesimo.

4. Nei casi previsti dall'art. 10 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, i termini per il rilascio delle informazioni del Prefetto sono confermati in 45 giorni dalla richiesta. Essi sono ridotti a 30 giorni in tutte le altre ipotesi previste nel presente Protocollo.

Decorsi detti termini, ovvero, nei casi di urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, l'impresa ITINERA S.p.A. - Appaltatore potrà procedere anche in assenza di definizione degli accertamenti sulle imprese.

Nei casi in esame trovano sempre applicazione le cautele di cui all'art. 11 – commi 2 e 3 – del D.P.R. 252/1998.

5. La Provincia di Bergamo – Stazione Appaltante si impegna a riferire periodicamente sulla propria attività di vigilanza, come derivante dall'applicazione del presente "Protocollo di Legalità", inviando telematicamente un rapporto trimestrale al Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere ed alla Prefettura – U.T.G. di Bergamo sullo stato di attuazione delle procedure di monitoraggio antimafia. L'impresa ITINERA S.p.A. - Appaltatore si impegna a fornire alla Provincia di Bergamo – Stazione Appaltante le informazioni relative alle attività dallo stesso svolte ai sensi del presente Protocollo, necessarie ai fini della redazione del predetto rapporto trimestrale.

6. L'impresa ITINERA S.p.A. - Appaltatore si impegna ad informare tempestivamente la Provincia di Bergamo – Stazione Appaltante in ordine alle violazioni del presente Protocollo accertate dalla impresa ITINERA S.p.A. - Appaltatore medesima, anche ai fini della comunicazione, da parte della predetta Provincia di Bergamo – Stazione Appaltante, al Casellario informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture istituito presso l'Osservatorio dei contratti pubblici.

### ART. 9

#### (RESPONSABILIZZAZIONE DELLE AZIENDE)

Tutte le aziende che risulteranno direttamente o indirettamente interessate alla realizzazione dell'opera sono tenute ad osservare il presente "Protocollo di Legalità".

Di tanto si fanno carico, per quanto di rispettiva competenza,

- la Provincia di Bergamo., in qualità di Stazione Appaltante - Soggetto aggiudicatore dell'opera,

IL DIRIGENTE  
(Dott. Ing. Renato Staliti)



**Prefettura di Bergamo**  
**Ufficio Territoriale del Governo**

- l'impresa ITINERA S.p.A, in qualità di Appaltatore - Soggetto aggiudicatario della progettazione e realizzatore dell'opera.

ART. 10

*(DURATA DEL PROTOCOLLO)*

1. Il Protocollo di legalità avrà durata fino alla conclusione dei lavori.
2. Le parti si impegnano, dopo un periodo di sperimentazione iniziale di sei mesi dalla sottoscrizione, a sottoporre a riesame le norme in esso contenute, sulla base dei risultati conseguiti.

Bergamo, \_\_\_\_\_

- Il Prefetto di Bergamo  
(Andreana)

\_\_\_\_\_

- Il Presidente - Legale Rappresentante della Provincia di Bergamo  
(Pirovano)

\_\_\_\_\_

- Il Legale Rappresentante della impresa ITINERA S.p.A  
(Vezzosi)

\_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE  
(Dott. Ing. Renato Silliti)



**Prefettura di Bergamo  
Ufficio Territoriale del Governo**

**DICHIARAZIONE AI SENSI DELL' ART. 4, CLAUSOLE 1 E 2, DEL PROTOCOLLO DI LEGALITA' SOTTOSCRITTO TRA LA PREFETTURA DI BERGAMO, PROVINCIA DI BERGAMO (STAZIONE APPALTANTE - SOGGETTO AGGIUDICATORE) E L'IMPRESA ITINERA S.P.A. (APPALTATORE - SOGGETTO AGGIUDICATARIO)**

Il/La sottoscritto/a .....  
nato/a a .....  
il ....., e residente in ....., via .....  
....., iscritto/a al nr..... del Registro delle  
imprese tenuto presso la Camera di Commercio di ....., beneficiaria di  
finanziamento/affidataria di lavori o forniture nell'ambito .....

**SI IMPEGNA**

secondo quanto previsto dall'art. 4 del Protocollo di Legalità sottoscritto il \_\_\_\_\_  
tra la Prefettura di Bergamo, la Provincia di Bergamo., con sede legale in Bergamo, Via T. Tasso n.  
8, in qualità di Stazione Appaltante - Soggetto aggiudicatore e l'impresa ITINERA S.p.A., con sede  
legale in Tortona (AL) – (CAP 15057) Via M. Balustra n. 15, iscritta alla C.C.I.A.A. di Alessandria  
(R.E.A n. AL-176511), in qualità di Appaltatore – Soggetto aggiudicatario dell'opera, pena  
l'applicazione delle sanzioni ivi previste, a denunciare immediatamente:

- alla Magistratura o agli Organi di Polizia ed in ogni caso alla Provincia di Bergamo - Stazione Appaltante ed alla Impresa ITINERA S.p.A. - Appaltatore, ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara e/o dell'affidamento o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori (*Clausola 1*);
- alle Forze di Polizia, dandone contestuale comunicazione alla Provincia di Bergamo - Stazione Appaltante ed alla Impresa ITINERA S.p.A. - Appaltatore, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture servizi o simili a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere etc.) (*Clausola 2*);

**DICHIARA**

di essere stato informato che la mancata osservanza dell'obbligo di denunciare ogni interferenza o illecita situazione comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 4 del citato Protocollo di Legalità, ossia la risoluzione dei contratti sottoscritti.

..... li.....

IN FEDE

IL DIRIGENTE  
(Dott. Ing. Renato Stiliti)

RS

Delibera G.P. n. 269 del 06/06/2011

**OGGETTO: S.P. ex S.S. n. 470 Variante all'abitato di Zogno. Approvazione progetto esecutivo. Lotto costruttivo - Importo dell'opera € 43.600.000,00. CUP: E11B08000000001**

♦ PARERE DEL RESPONSABILE TECNICO

**FAVOREVOLE** in ordine alle regolarità tecnica

Il 06/06/2011

**Il Dirigente di Settore**

Dott. ing. Renato Stilliti

♦ PARERE DEL RESPONSABILE FINANZIARIO

**FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile estesa alla copertura finanziaria  
**CONTRARIO\***

**NULLA DA OSSERVARE**  
**NON COMPORTA SPESA**

Il 6/6/2011

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

\* Se contrario, il parere dovrà essere motivato e riportato per iscritto su apposito foglio da allegare alla presente proposta.

## LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Riconosciuta la propria competenza ai sensi dell'art. 47 del vigente Statuto provinciale e dell'art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi sulla suddetta proposta di deliberazione a sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto di accogliere la proposta per i motivi ivi indicati, ai quali si fa integrale rinvio;

A voti unanimi palesi

### DELIBERA

- 1) di approvare il progetto esecutivo del lotto costruttivo datato 24 Marzo 2011 così denominato "S.P. ex SS. 470 della Valle Brembana. Variante all'abitato di Zogno", comportante la spesa complessiva di € 43.600.000,00 secondo l'articolazione meglio specificata in premessa, predisposto dalla società Itinera Spa e composto dagli elaborati tecnici indicati nell'allegato elenco elaborati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di dare atto che l'opera è inserita nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2009/2011, annualità 2009;
- 3) di dare atto che l'opera risulta finanziata come di seguito precisato:
  - € 28.000.000,00 D.Lgs. 112/98;
  - € 7.216.960,69 Avanzo amministrazione e alienazioni;
  - € 4.205.988,57 Trasferimenti ex ANAS;
  - € 4.177.050,74 Legge 102/90;
- 4) di dare atto che il presente progetto esecutivo è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. nonché del D.P.R. n. 554/1999;
- 5) di dare atto che, come ricordato in premessa, l'opera è appaltata all'Impresa Itinera Spa con sede legale in Tortona (Al) per l'importo di € 28.778.646,84 Iva esclusa.
- 6) di dare atto che i lavori saranno completati in 1086 giorni (anziché 900 come originariamente previsto) a seguito dell'allungamento della galleria Monte di Zogno;
- 7) di approvare l'allegato protocollo di legalità finalizzato ad evitare tentativi di ingerenza criminale nell'appalto.

Con separata unanime votazione, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, per le motivazioni indicate nella proposta.

IL DIRIGENTE  
(Dott. Ing. Renato Stiliti)

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to PIROVANO ETTORE

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Benedetto Passarello

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione:

è stata affissa in data odierna all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi  
Dichiarata immediatamente eseguibile: Art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000

Bergamo, li 09 GIU. 2011

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Benedetto Passarello

- 
- E' stata sottoposta al controllo del Difensore Civico su richiesta di  $\frac{1}{4}$  dei consiglieri, ai sensi dell'art. 127 commi 1 e 2 D.Lgs. 267/2000 T.U., entro 10 giorni dall'affissione.
- Comunicazione del Difensore Civico entro 15 giorni dal ricevimento:
- Atto ritenuto legittimo
  - Atto ritenuto illegittimo
  - Nessuna risposta entro 15 giorni

Bergamo, li \_\_\_\_\_

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Benedetto Passarello

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'affissione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000 T.U..

Bergamo, li \_\_\_\_\_

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Benedetto Passarello

---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo composta da n. \_\_\_\_\_ pagine.

Bergamo, li \_\_\_\_\_